

Q Decreto Sostegni bis



**Tutto quello
che c'è da
sapere.**



Aiuti da 40 miliardi.



Il Decreto Sostegni bis è un pacchetto di aiuti da **40 miliardi**, 17 miliardi a imprese e professioni, 9 miliardi sempre alle imprese per la liquidità e l'accesso al credito, 4 miliardi per i lavoratori e le fasce in difficoltà.

Tra le novità, una norma **“anti licenziamenti”**. Per le aziende che chiedono la cassa Covid entro fine giugno, il blocco dei licenziamenti è prorogato al 28 agosto.

Inoltre dal 1 luglio le aziende che utilizzano la cassa ordinaria non dovranno pagare le addizionali a condizione che non ci siano licenziamenti.

«Il miglior sostegno è la riapertura»

- Mario Draghi

Le novità.



- Rafforzamento del **bonus prima casa**: i giovani under 36 potranno, con Isee inferiore ai 40mila euro, beneficiare dell'esenzione dalle imposte di registro, ipotecarie e catastali e dal taglio delle imposte sostitutive sui finanziamenti fino al 31 dicembre 2022.

- In favore di tutti i soggetti che hanno la **partita IVA** attiva alla data di entrata in vigore del decreto è riconosciuto un nuovo contributo a fondo perduto, riconosciuto in automatico e senza fare nuovamente domanda.

- Un ulteriore contributo a fondo perduto è riconosciuto alle partite IVA con ricavi o compensi fino a 10 milioni di euro nel 2019 e che nel periodo dal 1 aprile 2020 al 31 marzo 2021 hanno subito una riduzione di fatturato e corrispettivi pari almeno al 30 per cento rispetto al periodo 1 aprile 2019-31 marzo 2020.

Contributi a fondo perduto



In favore di tutti i soggetti che hanno la partita IVA attiva alla data di entrata in vigore del decreto è riconosciuto un nuovo contributo a fondo perduto, riconosciuto in automatico e senza fare nuovamente domanda.

A chi ha già ottenuto l'erogazione del contributo automatico pari all'importo di quanto riconosciuto in ragione del precedente decreto Sostegni, la nuova quota di aiuto a fondo perduto verrebbe riconosciuta qualora l'importo della seconda rata dovesse risultare maggiore.

La somma effettivamente spettante corrisponderebbe alla differenza dei due risultati.

I soggetti che non hanno beneficiato del fondo perduto del precedente Decreto Sostegni dovranno invece presentare domanda all'Agenzia delle Entrate e l'importo massimo spettante non può essere superiore a 150.000 euro.

Credito d'imposta



Il Decreto Sostegni bis prevede la riedizione del bonus affitti del 60% per le partite IVA, pari al 30% in caso di affitto d'azienda.

Si tratta del credito d'imposta che spetterebbe per i canoni di locazione relativi ai mesi da gennaio a maggio 2021.

I beneficiari dell'aiuto sarebbero i titolari di partita IVA in possesso dei requisiti per ottenere il fondo perduto del primo decreto Sostegni, ovvero:

- limite di ricavi e compensi pari a 10 milioni di euro nel 2019;
- calo medio mensile di fatturato e corrispettivi del 2020 inferiore almeno al 30% rispetto al 2019.

Per le imprese del settore turistico-ricettivo, il testo in bozza dispone inoltre la proroga anche per maggio 2021 del credito d'imposta già previsto fino ad aprile dalla Legge di Bilancio 2021, senza alcun limite relativo a ricavi e compensi.

Bonus prima casa giovani



Dalla data di entrata in vigore del nuovo decreto e fino al 31 dicembre 2022 è prevista l'esenzione dal versamento delle imposte di registro, ipotecarie e catastali relative all'acquisto dell'abitazione principale **da parte dei giovani under 36.**

In parallelo, sono cancellate le imposte sostitutive sui finanziamenti erogati in favore di giovani under 36 per comprare, costruire o ristrutturare la prima casa.

Sempre a tutela dei giovani, viene prevista l'estensione della possibilità per gli under 36 di accedere in via prioritaria al Fondo di garanzia prima casa.

Il bonus prima casa previsto dal decreto Sostegni bis è rivolto ai giovani che non hanno ancora compiuto 36 anni di età nell'anno in cui è stipulato l'atto di acquisto di abitazioni o gli atti traslativi o costitutivi della nuda proprietà, dell'usufrutto, dell'uso e dell'abitazione relativi alle stesse.

Bonus 1.600€ per stagionali



Nel Decreto Sostegni bis c'è un nuovo bonus da 1.600€ e spetta ai **lavoratori stagionali, del turismo e lavoratori dello spettacolo.**

Il bonus è riconosciuto per:

- lavoratori dipendenti stagionali del settore del turismo e degli stabilimenti termali;
- lavoratori intermittenti che abbiano svolto la prestazione lavorativa per almeno trenta giornate nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2019 e la data di entrata in vigore del decreto;
- incaricati alle vendite a domicilio;
- lavoratori dello spettacolo con almeno 30 contributi giornalieri versati dal 1° gennaio 2019 alla data di entrata in vigore del decreto al medesimo Fondo con un reddito riferito all'anno 2019 non superiore a 75.000 euro;
- lavoratori dello spettacolo con almeno 7 contributi giornalieri versati dal 1° gennaio 2019 alla data di entrata in vigore del decreto, con un reddito riferito all'anno 2019 non superiore a 35.000 euro.